

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Codice: 28.01044
Denominazione: LAVATRICE LIQUIDO SFUSO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo: LAVATRICE LIQUIDO SFUSO

Detergente per il bucato - Uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale: WASHOP
Indirizzo: VIA MARON, 1
Località e Stato: 33080 PRATA DI PORDENONE
ITALIA
tel. 328 444 0455
fax 0434 611198

e-mail della persona competente,.

responsabile della scheda dati di sicurezza. info@washop.it

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a.

CAV (24 h):

Centro Antiveleni di Milano Tel. 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano)

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. 800883300

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382 24444

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055 7947819

CAV Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. 06 3054343

CAV Policlinico Umberto I di Roma Tel. 06 49978000

Az. Osp. A Cardarelli di Napoli Tel. 081 7472870

Az. Osp. Univ. Foggia Tel. 0881 732326

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. 06 68593726

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 Lavare accuratamente le mani/la faccia dopo l'uso.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene: BENZENSULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS
SODIUM LAURETH SULFATE
LAURETH-7; ALCOHOLS, C9-11-ISO, C10-RICH, ETHOXYLATED
COCAMIDOPROPYL BETAINE

INGREDIENTI CONFORMI AL REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

15-30% Tensioattivi anionici, non ionici e anfoteri

<5% EDTA Tetrasodium, Profumo, Hexyl Cinnamal, Coumarin, Linalool, Chloromethylisothiazolinone, Methylisothiazolinone, Sbiancanti ottici.

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Contiene:

Identificazione.

BENZENSULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

CAS. 68411-30-3

CE. 270-115-0

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119489428-22-0037

SODIUM LAURETH SULFATE

CAS. 9004-82-4

CE. -

INDEX. -

Nr. Reg. Non applicabile - polimero

AMIDES, C8-18 (EVEN NUMBERED) AND C18 (UNSATD.), N, N-BIS (HYDROXYETHYL)

CAS. 68155-07-7

CE. 931-329-6

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119490100-53-0001

POTASSIUM COCOATE

CAS. 61789-30-8

CE. 263-049-9

INDEX. -

Nr. Reg. esente, allegato V

COCAMIDOPROPYL BETAINE

CAS. 147170-44-3

CE. 931-333-8

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119489410-39-0001

POTASSIUM OLEATE

CAS. 143-18-0

CE. 205-590-5

INDEX. -

Nr. Reg. esente, allegato V

ALCOHOL C12-C14 ETHOXYLATED PROPOXYLATED

CAS. 68439-51-0

CE. -

INDEX. -

Nr. Reg. esente, polimero

LAURETH-7; ALCOHOLS, C9-11-ISO, C10-RICH, ETHOXYLATED

CAS. 78330-20-8

CE. -

INDEX. -

Nr. Reg. esente, polimero

SODIO CLORURO

CAS. 7647-14-5

CE. 231-598-3

X=Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP).

6 ≤ x < 7

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

4 ≤ x < 5,1

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

1 ≤ x < 1,5

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411

1 ≤ x < 1,5

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

1 ≤ x < 1,5

Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

1 ≤ x < 1,5

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

1 ≤ x < 1,5

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318

0,2 ≤ x < 0,25

INDEX. -

**ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI
TETRASODIO**

CAS. 64-02-8

 $0,15 \leq x < 0,2$ Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye
Dam. 1 H318

CE. 200-573-9

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119486762-27-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Altri componenti: Profumo (Hexyl Cinnamal, Coumarin, Linalool), Conservanti (nitrato di sodio, 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one), Brillantanti ottici (glutaraldeide, 2-metil-2H-isotiazol-3-one), Antischiuma siliconico, Coloranti.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.**5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto sversato.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori

lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE;
Direttiva 2000/39/CE.

BENZENSULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,268	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0268	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,1	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	6,8	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0167	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,43	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	VND	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	VND	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	0,425 mg/kg bw/d				
Inalazione.			1,5 mg/m3	1,5 mg/m3			6 mg/m3	6 mg/m3
Dermica.			VND	42,5 mg/kg bw/d			VND	85 mg/kg bw/d

SODIUM LAURETH SULFATE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,45	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,545	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,946	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	15 mg/kg				
Inalazione.			VND	52 mg/m3			VND	175 mg/m3
Dermica.			VND	1650 mg/kg			VND	2750 mg/kg

COCAMIDOPROPYL BETAINE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,031	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0031	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,67	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,167	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	912	mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

0,314

mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	2,5 mg/kg				
Inalazione.			VND	4,348 mg/m3			VND	17,632 mg/m3
Dermica.			VND	5 mg/kg			VND	10 mg/kg

AMIDES, C8-18 (EVEN NUMBERED) AND C18 (UNSATD.), N, N-BIS (HYDROXYETHYL)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,007	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0007	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,21115	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,012	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,83	g/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,9979	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.	NPI	NPI	NPI	6,25 mg/kg				
Inalazione.	NPI	NPI	NPI	21,7 mg/m3	NPI	NPI	NPI	73,4 mg/m3
Dermica.	NPI	NPI	0,056 mg/kg	2,5 mg/kg	NPI	NPI	0,09 mg/kg	4,16 mg/kg

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	ppm	STEL/15min	ppm
OEL	EU	10			INALAB.
OEL	EU	3			RESPIR.

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	2,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,22	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,72	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	25 mg/kg bw/d				
Inalazione.	1,2 mg/m3	VND	0,6 mg/m3	VND	3 mg/m3	VND	1,5 mg/m3	VND

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. Materiali adatti: PVC, LATTICE NATURALE, GOMMA NATURALE. Spessore: 0,5 mm. Tempo di permeazione materiale dei guanti: richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti. Tempo di rottura: > 480 min.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido viscoso
Colore	azzurro
Odore	fiorito
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	8,5-9
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	Non disponibile.
Solubilità	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Evitare il contatto con agenti ossidanti forti quali ipoclorito e/o acqua ossigenata e acidi (acido muriatico e/o prodotti acidi per la rimozione del calcare).

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare temperature superiori ai 35°C per lo stoccaggio. Tenere al riparo dal gelo. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Evitare l'esposizione a: alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Evitare il contatto con: alluminio, zinco, nichel, rame, leghe di rame.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).
LD50 (Orale) della miscela: 27149,538 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

SODIO CLORURO

LD50 (Orale). 3000 mg/kg Ratto

BENZENSULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg

SODIUM LAURETH SULFATE

LD50 (Orale). > 8000 mg/kg Ratto (OECD 401)

LD50 (Cutanea). > 4000 mg/kg Ratto (OECD 402)

AMIDES, C8-18 (EVEN NUMBERED) AND C18 (UNSATD.), N, N-BIS (HYDROXYETHYL)

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Ratto (OECD 401)

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Coniglio

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

LD50 (Orale). 1780 Ratto

LC50 (Inalazione). 1 mg/l/4h - 5 mg/l/4h Ratto

POTASSIUM COCOATE

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Ratto

COCAMIDOPROPYL BETAINE

LD50 (Orale). > 6000 mg/kg Ratto (OECD 401)

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Ratto (OECD 402)

POTASSIUM OLEATE

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Ratto

ALCOHOL C12-C14 ETHOXYLATED PROPOXYLATED

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Ratto

LAURETH-7; ALCOHOLS, C9-11-ISO, C10-RICH, ETHOXYLATED

LD50 (Orale). > 300 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Coniglio

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

BENZENSULFONIC ACID, C10-13-
ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS
LC50 - Pesci.

> 1 mg/l/96h

EC50 - Crostacei.

> 1 mg/l/48h Daphnia e Alghe

SODIUM LAURETH SULFATE

LC50 - Pesci.

7,1 mg/l/96h Brachydanio rerio

EC50 - Crostacei.

7,7 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

12 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

NOEC Cronica Pesci.

> 0,1 mg/l

NOEC Cronica Crostacei.

0,27 mg/l Daphnia

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.

0,93 mg/l

AMIDES, C8-18 (EVEN NUMBERED)
AND C18 (UNSATD.), N, N-BIS
(HYDROXYETHYL)

LC50 - Pesci.

> 2 mg/l Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei.

0,07 mg/l Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

> 3,9 mg/l Scenedesmus subspicatus

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI
TETRASODIO

EC50 - Crostacei.

625 Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

> 300 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Parametro : EC50
Specie : *Iepomis macrochirus*
Dose efficace : > 1000 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Tossicità batterica
Parametro : EC20
Specie : Batteri
Dose efficace : > 500 mg/l
Tempo di esposizione : 30 min

POTASSIUM COCOATE

LC50 - Pesci.

> 1 mg/l/96h

EC50 - Crostacei.

> 1 mg/l/48h Daphnia e Alghe

COCAMIDOPROPYL BETAINE

LC50 - Pesci.

3 mg/l/96h Fathead minnow (OECD 203)

EC50 - Crostacei.

5 mg/l/48h Daphnia (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

15,6 mg/l/72h *Desmodesmus subspicatus* (OECD 201)

POTASSIUM OLEATE

LC50 - Pesci.	> 1 mg/l/96h
EC50 - Crostacei.	> 1 mg/l/48h Daphnia e Alghe

**ALCOHOL C12-C14 ETHOXYLATED
PROPOXYLATED**

EC50 - Crostacei.	1,1 mg/l/48h Daphnia
-------------------	----------------------

**LAURETH-7; ALCOHOLS, C9-11-ISO,
C10-RICH, ETHOXYLATED**

LC50 - Pesci.	> 5 mg/l/96h Cyprinus carpio (OECD TG 203)
EC50 - Crostacei.	> 5 mg/l/48h Daphnia magna (OECD TG 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 1 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (OECD TG 201)

12.2. Persistenza e degradabilità.

La biodegradabilità dei tensioattivi contenuti nel prodotto rispondono ai criteri di biodegradabilità definiti dal Regolamento CE 648/2004 e s.m.i..

SODIO CLORURO

Solubilità in acqua.	317
----------------------	-----

**BENZENSULFONIC ACID, C10-13-
ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS**

Rapidamente Biodegradabile.

SODIUM LAURETH SULFATE

Rapidamente Biodegradabile.

**AMIDES, C8-18 (EVEN NUMBERED)
AND C18 (UNSATD.), N, N-BIS
(HYDROXYETHYL)**

Rapidamente Biodegradabile.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Rapidamente Biodegradabile.

POTASSIUM COCOATE

Rapidamente Biodegradabile.

POTASSIUM OLEATE

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

AMIDES, C8-18 (EVEN NUMBERED) AND C18 (UNSATD.), N, N-BIS (HYDROXYETHYL)

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.



Via Maron, 1 - 33080 Prata - PN - Italia
www.washop.it info@washop.it
tel/fax 0434 611198 mob. 328 444 0455

E-commerce

Lavatrici professionali
Essiccatoi professionali
Kit Lavanderia completi
Accessori per lavanderie
Detergenti per lavanderie

Servizi

Vendita
Noleggio
Comodato
Progettazione
Consulenza

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.